

Fly

One

AirOne  
IN-FLIGHT  
MAGAZINE  
JULY 2008 ISSUE NO. 2  
[www.flyonemagazine.com](http://www.flyonemagazine.com)

leisure

Cipro

interview

Vanessa Beecroft

Boston

sophisticated  
city



# Natura d'incanto

Il territorio del Sistema Turistico Locale del Medio Campidano è situato nella parte centro-occidentale della Sardegna a breve distanza da Cagliari. Il paesaggio è straordinariamente variegato, alla natura incontaminata e alle acque cristalline della Costa Verde si uniscono le estese dune di sabbia di Piscinas, tra le più alte d'Europa, e le vestigia storiche delle aree minerarie di Naracauli, Ingurtosu e Montecuccio, con i loro insediamenti e siti di archeologia industriale dichiarati patrimonio dell'umanità dall'UNESCO. Poco più a sud si erge il massiccio del Monte Linas con i suoi boschi di lecci e tassi, le cascate più alte della Sardegna e numerosi animali endemici tra cui il cervo sardo e l'aquila reale.

Sul versante opposto ci sono gli altopiani basaltici della Giara di Siddi e quella di Gesturi-Tuili-Setzu.

Quest'ultima costituisce un'oasi naturalistica unica nel suo genere, interamente ricoperta da un bosco di macchia mediterranea e abitata dai mitici cavallini selvatici che vivono liberi tra le sughere e piccoli stagni ricoperti di bianchi ranuncoli.

Nell'interno si incontra il dolce territorio collinare della Marmilla, punteggiato da numerosi monumenti archeologici quali domus de janas, nuraghi, tombe di giganti, siti fenicio-punici e vestigia di epoca romana e medioevale. Qui è possibile visitare la più alta espressione della cultura nuragica in Sardegna, rappresentata dal complesso megalitico di "Su Nuraxi" di Barumini, dichiarato anch'esso patrimonio dell'umanità. A pochi chilometri dal centro di Sardara, sin dall'antichità erano frequentate le Aquae Neapolitane, cioè le calde sorgenti termali, i cui effetti curativi sono ancora oggi sfruttati in due moderni Centri Termali.

Nel corso del Medioevo il Medio Campidano ricopriva un importante ruolo economico e una fondamentale funzione strategica essendo posizionato tra i due Giudicati di Cagliari e Arborea. Restano del periodo i castelli di Monreale a Sardara, quello di Las Plassas e il Castello fortificato di Sanluri, unico ancora integro nell'isola, oggi sede di importanti musei.

I paesi sono caratterizzati da un'architettura urbana sapiente-



Una costa dalle ampie distese di sabbia che modellano imponenti dune, zone verdegianti di macchia mediterranea, cascate, sorgenti termali, aree minerarie e siti archeologici

***Enchanting Nature A coast with great stretches of sand and imposing dunes, luxuriant areas of Mediterranean maquis, waterfalls, thermal springs, archaeological sites and disused mines***

The territory of the Medio Campidano Local Tourism Board is in the west central part of Sardinia, just a short distance from Cagliari. The landscape is extraordinarily varied: from the uncontaminated nature and crystal waters of the Costa Verde to the extensive sand dunes in Piscinas – among the highest in Europe – and the historic remains of the mining areas in Naracauli, Ingurtosu and Monteveccchio whose mines and industrial archaeology sites have been declared UNESCO World Heritage. The Linas Massif lies slightly farther south, with its woodlands of ilex and yew, the island's highest waterfalls and numerous indigenous animals such as the Sardinian deer and the golden eagle.

The basalt plateaus of the Giara di Siddi and the Giara di Gesturi-Tuili-Setzu are on the opposite side. The latter is a nature oasis unique of its kind, wholly covered with a Mediterranean maquis wood and inhabited by the legendary wild horses that live freely among cork-oaks and small ponds covered with white crowfoot.



Sistema Turistico Locale Medio Campidano -  
Sardinia - Italy

Via Carlo Felice n. 267 - 09025 Sanluri (VS)

<http://www.provincia.mediocampidano.it>

[turismo@provincia.mediocampidano.it](mailto:turismo@provincia.mediocampidano.it)



mente preservata e valorizzata dove sono ben visibili le murature in "ladiri", costruite con mattoni di paglia e fango, o in pietra, segni di una tradizione agropastorale e contadina sempre vitale. Tra le vie dei centri abitati si scoprono preziose testimonianze dell'architettura religiosa con pregevoli esempi di chiese romaniche e gotico-aragonesi, che custodiscono importanti opere pittoriche del '500 come il retablo del Maestro di Castelsardo a Tuili e quello di Pietro Cavaro a Villamar. Le campagne conservano gelosamente le caratteristiche chiese campestri che si vivacizzano durante le feste religiose che segnano la cadenza dell'annata agraria.

Il Medio Campidano è denominato la Provincia Verde per l'eccellenza dei suoi prodotti eno-gastronomici, come il pane e i dolci, i formaggi ovini e caprini, l'olio di oliva, i vini autoctoni, i legumi, il carciofo e lo zafferano. Qui i colori, i gusti e i profumi si fondono in miscele semplici ma sempre ricche di originalità e bontà. L'offerta ricettiva e i servizi turistici del Medio Campidano consentono a tutti la possibilità di godere una vacanza all'insegna del relax e del comfort.

Here you'll find the gentle hilly territory of Marmilla, dotted with a great number of archaeological monuments such as domus de janas (houses of the fairies), nuraghes, giants' tombs, Phoenician-Punic sites and remains from the Roman and mediaeval periods.

You can also see the highest expression of nuragic culture: the megalithic complex of "Su Nuraxi" in Barumini, which has also been declared World Heritage. Just a few kilometres from the centre of Sardara the hot springs known as the Aquae Neapolitanae have been enjoyed since antiquity. Their curative properties are still offered today in two modern Spa Centres.

Throughout the middle ages Medio Campidano played an important economic role and had a fundamental strategic function due to its position between the two Judgeships of Cagliari and Arborea. Monreale Castle in Sardara and Las Plassas Castle date to this period, as does the fortified Castle in Sanluri, the only one still intact on the island, which now houses important museums.

The villages feature a masterfully preserved and positively exploited urban architecture in which ladiri (unfired earth) walls, built with mud and straw bricks, or in stone, are clearly visible signs of a still vital agropastoral peasant tradition.

In the streets of the built-up areas you'll discover precious examples of religious architecture, with fine Romanesque and Gothic-Aragon churches containing important XVIth century paintings such as the Maestro di Castelsardo's retablo in Tuili and Pietro Cavaro's in Villamar. In the countryside the characteristic rural churches, which are jealously preserved, come vividly to life during the religious festivals that mark the rhythm of the agricultural year.



Medio Campidano is called the Green Province because of its excellent wine and food products: bread and confectionery, sheep's-milk and goat's-milk cheeses, olive oil, autochthonous wines, legumes, artichokes and saffron. Colours, tastes and perfumes mingle in blends that are simple but always rich in originality and goodness. The accommodation and tourist facilities in Medio Campidano ensure that everybody has the chance to enjoy a holiday in the name of relaxation and comfort.